



Bizzarone *informa*



Tracciato un bilancio dell'attività svolta nel 2025

Consiglio comunale e Giunta: Bottinelli record nelle presenze

Approvato il bilancio di previsione 2026

Cani nei parchi: alcuni cittadini scrivono, il Sindaco risponde



Comune aperto

COMUNE DI BIZZARONE

22020 Bizzarone (CO) - Viale Unità d'Italia, 1 - Tel. 031.948857 - Web: www.comune.bizzarone.co.it

Mail: info@comune.bizzarone.co.it - Pec: comune.bizzarone@pec.provincia.como.it

Codice ISTAT: 013024 - Codice catastale: A898

IBAN: IT81M0569651840000009123X04 - Cu. uffx5w - P.iva 00703370130

UFFICI COMUNALI - ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO (SINO AL 31 MARZO)

Anagrafe, stato civile ed elettorale	Lunedì ore 11 - 13 • Mercoledì ore 15 - 17 • Giovedì ore 11 - 13
Aperture straordinarie:	Venerdì 13 e 27 febbraio ore 15 - 17 • Venerdì 13 e 27 marzo ore 15 - 17 Sabato 7 e 21 febbraio ore 9 - 12 • Sabato 7 e 21 marzo ore 9 - 12
Segreteria e protocollo	Giovedì ore 11 - 13
Ragioneria e tributi	Giovedì ore 11 - 13 e ore 15 - 17
Tecnico, cimitero e ambiente	Giovedì ore 11 - 13
Servizi scolastici	Giovedì ore 11 - 13
Servizi sociali	Giovedì ore 14 - 17
Biblioteca	Lunedì ore 14.30 - 17.30 • Mercoledì ore 14.30 - 17.30 • Venerdì ore 9.30 - 12.30

UFFICI COMUNALI

SEGRETARIO COMUNALE

- Dott.ssa Roberta Pasinato

Mail: segretario@comune.bizzarone.co.it

UFFICIO ANAGRAFE, STATO CIVILE ED ELETTORALE

-

Mail: servizidemografici@comune.bizzarone.co.it

Note: Per il rinnovo della CIE (Carta di identità elettronica) è necessario fissare un appuntamento.

UFFICIO SEGRETERIA E PROTOCOLLO

- Rag. Ivana Riglia

Mail: info@comune.bizzarone.co.it

Note: l'apertura del giovedì è libera. L'ufficio riceve previo appuntamento (via mail) anche in altri giorni.

UFFICIO RAGIONERIA E TRIBUTI

- Rag. Noemi Bernasconi; dott.ssa Cinzia Tettamanti

Mail: ufficiofinanziario@comune.bizzarone.co.it

Mail: tributi@comune.bizzarone.co.it

Note: l'apertura del giovedì è libera. L'ufficio riceve previo appuntamento (via mail) anche in altri giorni.

UFFICIO TECNICO, CIMITERO ED AMBIENTE

- Geom. Claudio Alessi; rag. Paola Iania

Mail: areatecnica@comune.bizzarone.co.it

Mail: cimitero@comune.bizzarone.co.it

Note: l'apertura del giovedì è libera. L'ufficio riceve previo appuntamento (via mail) anche in altri giorni.

UFFICIO SERVIZI SCOLASTICI

- Rag. Ivana Riglia

Mail: serviziscolastici@comune.bizzarone.co.it

Note: l'apertura del giovedì è libera. L'ufficio riceve previo appuntamento (via mail) anche in altri giorni.

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

- Dott. Luigi Vella

Mail: sociale@comune.bizzarone.co.it

Note: l'apertura del giovedì è libera. L'ufficio riceve previo appuntamento (via mail) anche in altri giorni.

UFFICIO POLIZIA LOCALE

Servizio convenzionato con i Comuni di Faloppio ed Ugiate con Ronago

- Comandante sig. Angelo Fagiani

Mail: polizialocale@terredifrontiera.co.it

Telefono: 031.803145 (ufficio); 340.6452890 (pattuglia)

PROTEZIONE CIVILE

Servizio convenzionato con i Comuni di Faloppio ed Ugiate con Ronago

- Responsabile sig. Angelo Fagiani

Mail: protezionecivile@terredifrontiera.co.it

Telefono: 031.803145 (ufficio); 334.6751446 (emergenze)

BIBLIOTECA COMUNALE "PIERO ANGELA"

Dott.ssa Ivana Rusconi

Mail: biblioteca@comune.bizzarone.co.it

Telefono: 333.6863618

AMMINISTRATORI

• **Sindaco:** sig. Guido Bertocchi. Riceve tutti i giorni in Municipio previo appuntamento telefonico.

Tel. 031.948857 (appuntamenti)

Tel. 338.6029360 (urgenze)

Mail: sindaco@comune.bizzarone.co.it

Mail: g.bertocchi@yahoo.it (privata)

• **Giunta:** sig. Guido Bertocchi; dott.ssa Barbara Bottinelli (Vicesindaco, assessore a: politiche per il diritto allo studio, risorse educative, politiche per la famiglia, diritti dei bambini) mail: assessore.bottinelli@comune.bizzarone.co.it; Dott. Andrea Toniolo (assessore a: bilancio, tributi e programmazione economica) mail: assessore.toniolo@comune.bizzarone.co.it.

Gli assessori ricevono tutti i giorni in Municipio previo appuntamento telefonico (tel. 031.948857).

ALTRE INFORMAZIONI

• **Centro raccolta rifiuti:** Tel. 031.948857 (Municipio). Apertura: martedì ore 10.00-12.00; giovedì ore 14.00-16.00; sabato ore 10.00-12.00 e 14.00-16.00. Numero verde (disservizi e/o informazioni) Tel. 800.991.554

• **Farmacia Erbisini:** Tel. 031.803151

- **Ufficio postale:** Tel. 031.809302
- **Parrocchia Sant'Evasio:** Tel. 031.948831
- **Centro medico polispecialistico "Le Ginestre":** dott. Andrea Braga (ginecologia ed ostetricia, tel. 349.1690594); dott.ssa Luisa Ceriani (psicologia, tel. 339.5913021); dott.ssa Annabella Gabaglio (oculistica, tel. 340.4158139); Dott.ssa Paola Moretti (neurofisiopatologia, tel. 333.3647162)
- **Centro prelievi "Le Ginestre":** Tel. 031.948711 (C.R.I. Uggiate con Ronago) tutti i martedì dalle ore 8.00
- **Asilo nido "Alice nel paese delle meraviglie":** Tel. 031.980545
- **Scuola dell'Infanzia "O. Riva":** Tel. 031.948539
- **Scuola primaria "G. Perlasca":** Tel. 031.809000
- **Scuola secondaria "G.B. Grassi":** (Uggiate con Ronago) Tel. 031.948997
- **Servizio consulenza sindacati (Municipio):** Tel. 031.948857 al martedì ore 17.00-18.00

- **Como Acqua:** Tel. 800.995.103 (Pronto intervento); Tel. 800.901.759 (Servizio clienti)

STATO CIVILE (4 DICEMBRE '25 - 31 GENNAIO '26)

Nascite: 3

05.12: Giacomo Montonati

15.12: Valentino El Masri

18.12: Riccardo Vangelista

Totale nascite nell'anno 2026: 0

Decessi: 4

02.01: Isidora Mazzucchi ctg. Maffia (1943)

08.01: Hayriye Elbas (1941)

12.01: Salvatore Di Bella (1945)

20.01: Bruna De Biasio ved. Porta (1941)

Totale decessi nell'anno 2026: 4

Matrimoni: 1

18.12: Yufeng Hu con Qiang Zhang

Totale matrimoni nell'anno 2026: 0



Lo spazio del Sindaco



Nelle analisi preparatorie al bilancio 2026 ha trovato spazio, sia nelle mie valutazioni che in quelle dell'Assessore al bilancio Andrea Toniolo, forte preoccupazione per il rispetto degli accordi inerenti l'erogazione dei fondi di ritorno dei lavoratori frontalieri ai nostri Comuni.

Proprio sul tema, ha pubblicato uno scritto davvero interessante e ben fatto l'amico Sindaco di Rodero Giacomo Morelli, scritto che, col consenso dell'autore -che ringrazio- riporto integralmente su questo bollettino comunale....

"Ce stanno a provà! No dico, a Roma, ci stanno provando. Ci devono dare 128, vogliono darci solo 89. Ne trattengono una quarantina... L'oggetto sono i ristorni dei frontalieri, l'unità di misura sono i milioni di euro.

Nazionali e bilaterali, transitorie e vigenti, di rango superiore e di grado inferiore, le leggi sul tema sono veramente complicate, sofisticate, bizantine: un cavillo si trova sempre e un'interpretazione, ancorché stravagante e tendenziosa, purché formalmente credibile e gravida di vantaggi per l'erario, per un funzionario può valere una carriera.

I ristorni vengono erogati in base al numero effettivo di lavoratori frontalieri che ogni comune ha. Per tutti i co-

muni della fascia di confine tali fondi sono imprescindibili, specie da quando ci è stato concesso di utilizzarne fino alla metà per le spese in parte corrente. Ci spettano, li vogliamo. Chi lavora oltre confine, producendo ricchezza per la vicina confederazione, poi usufruisce dei nostri servizi (scuole, ospedali, infrastrutture, ecc.), dal momento che vive qui. Le spese per tali prestazioni in qualche modo vanno coperte. Da qui nasce l'accordo bilaterale che aveva originariamente istituito i ristorni. I cantoni svizzeri maggiormente interessati dai flussi di lavoratori frontalieri hanno riconosciuto l'esistenza del problema, così come l'opportunità e la necessità di garantire dei trasferimenti economici di ritorno, vincolandone l'utilizzo per gli scopi sopra descritti. Già con i "nuovi frontalieri", che pagano parte delle tasse in Svizzera, parte direttamente in Italia, l'istituto dei ristorni è cambiato profondamente (per dirla tutta è iniziata la sua fine), ma i nostri governanti hanno garantito interventi compensativi finalizzati al miglioramento delle infrastrutture esistenti sul nostro territorio e ad interventi sui salari di chi lavora in Italia nella fascia di confine, per evitare la fuga verso la confederazione. In effetti negli ultimi decenni, le sirene svizzere hanno sedotto tanti lavoratori, in parte

Continua a pag. 9





Dodici mesi di lavoro Il bilancio del Sindaco in Consiglio comunale

A cura di "Bizzarone Informa"

In occasione dell'ultimo Consiglio comunale dell'anno, lunedì 22 dicembre, il Sindaco Guido Bertocchi ha tracciato un bilancio dell'attività amministrativa di tutto il 2025. Una relazione lunga, senza dubbio, ma che ha abbracciato un po' tutti i settori di vita del Comune e che "Bizzarone Informa" ha deciso di pubblicare integralmente anche per dar modo ai cittadini di rendersi effettivamente conto della mole di lavoro affrontata da amministratori e dipendenti. Una analisi, anche critica, che merita di essere letta con attenzione.

"Torno, in questa seduta consiliare, ad una abitudine di qualche anno fa, ovvero tracciare in forma scritta -con presentazione nell'ultimo Consiglio comunale di fine anno- un bilancio dell'attività svolta nel corso dei dodici mesi unito ad alcune considerazioni personali sull'andamento della "macchina" comunale. Volendo sintetizzare, una "fotografia" del nostro Comune alla data odierna..."

ANCORA UNIONE DI COMUNI...

Da un punto di vista generale, l'anno che andiamo di fatto a chiudere con il Consiglio di questa sera, è in generale "viziato" dal non aver ancora definitivamente chiuso le varie partite derivanti dal recesso dall'Unione di comuni "Terre di frontiera" che, ricordo, è stato deliberato nel giugno 2022 per divenire poi operativo dal gennaio 2023. Ciò non è ovviamente un dato positivo, perché non ci ha permesso ancora quella "ripartenza pulita" che tanto abbiamo auspicato e che continuiamo ad agognare.

Ci trasciniamo problemi di restituzione di documentazione e soprattutto problemi di chiusura delle reciproche posizioni economiche, una situazione, quest'ultima, che solo recentemente pare avere avuto una accelerazione con gli incontri -peraltro al momento non risolutivi- fra i Comuni di Faloppio, Uggiate con Ronago ed il nostro. Si tratta di una situazione che, in generale, ha comportato e comporta tuttora un aggravio di lavoro per gli uffici, un surplus di difficoltà programmatica per gli amministratori, qualche disagio e ritardo in alcune pratiche per i cittadini.

L'auspicio è quello che, davvero, il 2026 possa portare alla chiusura di quella fase storica del nostro Comune.

IL PERSONALE COMUNALE

Dal punto di vista del personale comunale è stato un anno complesso, con particolare riferimento al settore anagrafe - stato civile dove, a tutt'oggi,

siamo privi di personale di ruolo stabile. Una situazione emergenziale che inevitabilmente sta comportando disagi per l'utenza, soltanto "tamponati" dalla disponibilità (per la quale pubblicamente ringrazio) di personale di comuni limitrofi.

A maggio vi è stato l'avvicendamento del Segretario comunale, con l'arrivo della dott.ssa Pasinato che ha dato il via ad un importante lavoro di riordino degli uffici e più in generale della macchina amministrativa.

Si è trattato (e sta continuando tutt'ora) di un lavoro imponente, sicuramente poco percepibile dall'esterno, che tuttavia, in prospettiva, potrà portare risultati positivi in termini di efficienza ed efficacia dell'agire amministrativo.

Durante l'anno è stata modificata la disposizione degli uffici, è stato in parte rivisto il mansionario del personale dipendente e vi è stato un importante ammodernamento della parte hardware e software degli uffici stessi.

NUOVI REGOLAMENTI

In tema di adeguamento della macchina amministrativa, durante questi dodici mesi sono stati aggiornati o approvati ex novo i seguenti regolamenti: regolamento di polizia urbana per decoro e la sicurezza dei cittadini; regolamento di funzionamento del Consiglio comunale e regolamento del sistema di videosorveglianza per la sicurezza urbana.

LA SITUAZIONE ECONOMICA

Da un punto di vista economico -concetto questo che ho condiviso con l'Assessore al bilancio e tributi Toniolo- resto convinto della generale solidità del nostro bilancio.

Sia il rendiconto 2024 che il bilancio di previsione 2026 sono stati approvati entro i termini di legge.

Alcune apprensioni che durante l'anno sembravano palesarsi sono poi in gran parte rientrate con un certosino e meticoloso lavoro di puntuale riclassificazione del bilancio, che ha visto per diverso tempo impegnati la segreteria (cui ho affidato la responsabilità del settore economico-finanziario) e l'addetta all'ufficio.

In diversi ambiti il lavoro si è indirizzato ad affidamenti pluriennali, sia per l'acquisto di beni che per la fornitura di servizi, garantendo con ciò una migliore possibilità di programmazione economica e, in generale, uno snellimento delle procedure per gli anni a venire.

Le considerazioni che mi portano ad esprimere un giudizio positivo e un generale ottimismo per il futuro, de-

rivano dal riuscire a rispondere senza particolari problemi alle esigenze del Comune in ordine ai lavori pubblici da effettuare; la non necessità del ricorso -da anni ormai- all'accensione di mutui; un'imposizione fiscale che -anche qui da anni- subisce naturali aggiornamenti ma mai drastici aumenti; la consapevolezza di ampi margini di manovra rispetto a quanto già detto; la progressiva chiusura di "vecchie" situazioni pendenti.

Ribadisco peraltro l'assoluta necessità di definire una volta per tutte, ed in tempi brevi, le posizioni aperte nei confronti dalla gestione unionale.

Un fattore che invece potrebbe seriamente mettere in discussione questa stabilità è rappresentato dal possibile venir meno di parte della contribuzione legata al ristoro dei fondi frontalieri, che ricordo impatta sul nostro bilancio per una cifra complessiva di oltre 450.000 euro a fronte di una contribuzione del fondo di solidarietà -ovvero della contribuzione ordinaria ministeriale- di circa 260.000 euro.

Voci estremamente preoccupanti si sono levate al riguardo, tanto che come sindaci ci siamo mobilitati per tentare di scongiurare questo rischio. Con esito favorevole? Al momento sembrerebbe di sì -è notizia delle ultime ore- anche se questo "mettere occhi" sui fondi di ristoro dei nostri lavoratori frontalieri non può lasciarci completamente tranquilli...

Infine andrà attenzionata la spesa sociale, in crescita negli ultimi anni, al fine di garantire la sostenibilità anche dal punto di vista economica di un settore chiave dell'Amministrazione.

LE OPERE PUBBLICHE

A livello di opere pubbliche, seguito dal Consigliere Tenti, è stato un anno che definirei di transizione.

Va segnalato lo smottamento lungo via Santa Margherita di inizio settembre che ha comportato un ingente dispendio di risorse operative ed economiche e costretto ad un significativo disagio le famiglie residenti in zona.

Questo evento imprevisto ha indotto oltretutto al rinvio alla primavera 2026 dei previsti lavori di asfaltatura programmata di un considerevole tratto della stessa via Santa Margherita, unitamente a quelli lungo via Volta (l'appalto era unico, quindi il rinvio delle opere è stato complessivo).

Per ragioni prettamente di sicurezza l'Amministrazione ha peraltro poi anticipato, tra novembre e dicembre, alcune opere di messa in sicurezza sulle stesse vie Santa Margherita, Ai Boschi, Volta e Agnelli.

A luglio erano nel frattempo stati realizzati lavori di ripristino dell'acciottolato lungo via Colle Sant'Ambrogio dal costo di circa 5.000 euro.

In tema di servizi alla popolazione il 9 maggio è stato inaugurato il parco giochi di via Ratti (costo di circa 70.000 euro); il 24 maggio è stata inaugurata la nuova Casa dell'acqua, ubicata sempre in via Insubria, dal costo di poco inferiore ai 30.000 euro; proprio ieri, presso la Scuola dell'infanzia di via Colombo, è stato inaugurato

il nuovo parco giochi della scuola (costo di circa 50.000 euro).

Non siamo riusciti a realizzare tutto ciò che era nelle nostre intenzioni: nello specifico parlo della manutenzione straordinaria al ponte sulla provinciale ed il rifacimento di un tratto della via Diaz reso complesso dalla necessità di realizzare ex novo la rete idrica con indispensabile coinvolgimento della società "Como Acqua".

IN AMBITO TECNICO...

In ambito di ufficio tecnico restano aperti alcuni nodi che necessariamente dovranno trovare risoluzione nel corso del prossimo anno. Segnalo:

- Definizione ed attivazione delle procedure di riapertura del centro sportivo comunale. Si tratta di "chiudere" una serie di ipotesi già in fase avanzata, studiate e verificate in questi anni e quindi di procedere ad una loro definitiva formalizzazione. Si tratta con tutta probabilità del progetto capace di caratterizzare più che un singolo anno solare, un intero mandato amministrativo. Con chiarezza dobbiamo ammettere che in questo caso l'impellenza delle situazioni e la quotidianità dei problemi da risolvere lo ha costretto al palo, ma con altrettanta chiarezza dobbiamo porci l'obiettivo di renderlo la priorità dell'anno nuovo.

- Trasferimento dell'area degli orti pubblici dall'attuale ubicazione di via Insubria a quella di via Santa Margherita - via Gherbo.

- Individuazione e realizzazione di una area cani.

LA VIABILITÀ

Molto è stato fatto in tema di viabilità, soprattutto in veste futura. Attiene anche al profilo della sicurezza, il piano della sosta che l'Amministrazione comunale sta predisponendo con il Consigliere delegato Zordan, l'ufficio tecnico ed il servizio convenzionato di Polizia Locale.

In questo contesto sono stati acquisiti e "ragionati" i dati relativi ai parcheggi pubblici presenti sul territorio comunale, con uno studio particolareggiato sui posti auto del centro storico e sull'istituzione di parcheggi "a lunga sosta" sia per i residenti che per i lavoratori frontalieri - ex car pooling).

È stata monitorata -anche grazie a strumenti tecnologici in uso alla Polizia locale- la velocità lungo più punti della rete viaria del paese al fine di evidenziare gli ambiti sui quali intervenire prioritariamente, con un occhio di riguardo all'aspetto della sicurezza. Ancorché potranno essere soggetti a modifiche, si segnalano:

- Il completamento (in alcuni settori il rifacimento ex novo) della pista-ciclopeditone lungo via Milano, dal valico doganale italo-svizzero all'imbocco con via Roma, realizzato dall'Impresa Futura srl nel contesto della riapprovazione del Programma Integrato di Intervento "Teranera-Roncaccio".

- Il collegamento dell'opera di cui sopra con il centro paese lungo via Roma; in questo contesto sono previsti

lavori di messa in sicurezza dell'arteria al fine di scoraggiare il traffico non locale e limitare la velocità.

- L'attivazione di soluzioni limitative della velocità lungo via XX Settembre, compatibilmente con i forti limiti strutturali derivanti dal limitato calibro stradale.

- Sono allo studio da diversi mesi due possibili importanti modifiche della viabilità lungo via Milano, in prossimità degli insediamenti residenziale e commerciale del Programma Integrato di Intervento "Terranera-Roncaccio", che naturalmente dovranno essere poi concordati con l'Ente Provincia, proprietaria dell'arteria.

In questo documento si è previsto un piano asfaltature al fine di rendere organica la programmazione degli interventi sulla rete stradale e conservare sempre uno standard qualitativo accettabile.

I dati statistici acquisiti hanno evidenziato bassi indici di incidentalità sul nostro territorio (nessun decesso dal 2012 ad oggi; 25 incidenti con feriti e 30 senza feriti nell'ultimo decennio: sommati fanno poco più di 5 incidenti all'anno).

IN CAMPO MANUTENTIVO

Per quanto attiene al settore delle manutenzioni ordinarie (pulizia e cura delle strade e piazze, del verde pubblico...) operano due addetti per un numero di ore appena sufficiente a garantire quell'ordine e pulizia del territorio che da anni abbiamo reso uno degli obiettivi principali della nostra Amministrazione.

In questo contesto, ad inizio anno, il Comune si è dotato di un nuovo magazzino in via Dei Prati Rossi dalla capienza ottimale per ospitare attrezzature e materiali di proprietà. Si tratta del raggiungimento di un obiettivo perseguito per anni e quindi da accogliere con grande favore.

IL PATRIMONIO IMMOBILIARE

In questo 2025 -che va ricordato essere il primo anno "completo" di lavoro della nuova Amministrazione dopo le elezioni della primavera 2024- si è affrontato, in veste programmatica, il tema della gestione del patrimonio immobiliare. Gli ambiti presi in esame sono stati i seguenti:

- Stabile comunale "Ex circolo" di via Matteotti. Sfumata la richiesta di contributo ministeriale del 2023, l'Amministrazione è alla ricerca di diverse forme di finanziamento (parliamo di poco meno di un milione di euro). Con ciò si conferma di credere molto in quel progetto di riqualificazione per l'ubicazione dell'immobile, per le sue valenze storiche di paese, per la presenza di due attività commerciali, per l'utilizzo futuro che ne è stato ipotizzato.

- Immobili comunali di via Roma e Cavour. Stiamo mettendo mano ad una verifica generale delle situazioni locative esistenti. L'ufficio tecnico sta poi predisponendo un piano di manutenzioni ordinarie e straordinarie sullo stabile. Sono state quindi contattate proprietà private al fine di sondare propositi ed obiettivi di utilizzo futuro di quegli spazi (con possibili interessi comunali a rilevarli).

- Locali comunali ad uso delle Associazioni "La Compagnia" e "Carbunatt" in via Roma in previsione di una loro razionalizzazione.

Si è fatto cenno, al punto precedente, alle attività commerciali ospitate in un immobile comunale di via Matteotti. Ne rimarchiamo la loro rilevanza anche in termini di "presidio" all'interno del centro abitato (soprattutto il bar è un frequentato punto di ritrovo per i nostri anziani, con modalità gestionali ascrivibili a quelle di un "circolo" vecchia maniera).

NEL CAMPO DEL COMMERCIO

Nel settore del commercio va evidenziata l'ottima notizia della riapertura, verosimilmente già dal prossimo gennaio, della media struttura di vendita alimentare presso il Centro "Le Ginestre", notizia che non mancherà di far contenti molti bizzaronesi.

PARLANDO DI URBANISTICA

Sul fronte dello sviluppo urbanistico è invece stato un anno dalle significative novità:

- L'Amministrazione ha proceduto a riapprovare la convenzione del Piano Integrato di Intervento "Terranera-Roncaccio" per quanto attiene alla porzione residenziale tra le vie Milano, Terranera e Roma. Dello stesso Piano Integrato di Intervento è stata invece al momento solo adottata, e si è in attesa di definitiva approvazione, la convenzione che riguarda la porzione commerciale lungo via Milano, che prevede una riconversione dell'area della Discoteca "Roncaccio" in media superficie di vendita.

- È stata approvata una variante del Piano attuativo AP3B con modifica del parametro edificatorio, peraltro in conformità con il Piano di Governo del Territorio vigente.

- Sono state poste le basi per il completamento del comparto soggetto a Piano Integrato di Intervento lungo le vie Matteotti - Giovanni XXIII: ciò permetterà il completamento dell'area residenziale non ancora edificata.

- È stato affidato l'incarico ad un urbanista per l'avvio di una variante al Piano di Governo del Territorio.

IL SETTORE AMBIENTALE

Per quanto attiene all'aspetto prettamente ambientale, confermata la presenza ed il sostegno al Parco "Valle del Lanza", va rimarcato l'effettivo e definitivo decollo dell'Associazione fondiaria "As.Fo. Valle del Lanza" grazie all'impegno dell'ex Assessore Ciapessoni. Una associazione che si pone l'obiettivo di una migliore, più efficiente e sicura gestione del patrimonio boschivo in alcuni comuni tra i quali il nostro.

Chiaroscuri contraddistinguono invece il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, non sempre all'altezza delle aspettative dell'Amministrazione, in termini di qualità del servizio. Questa situazione non garantisce sempre quei livelli di ordine e pulizia del paese che auspichiamo e cui dedichiamo energie fisiche, mentali ed

economiche rilevanti.

In questo ambito, nel secondo semestre dell'anno, abbiamo dato il via ad un progetto di intensificazione dei controlli ambientali con la Polizia locale al fine di combattere e cercare di debellare il fastidioso fenomeno dell'abbandono di rifiuti nei luoghi non idonei. Ciò ha portato ad un livello di sanzioni mai registrate prima. Vi è la speranza che, al di là di tutto, ciò possa fungere da deterrente e migliorare la situazione già dal prossimo futuro.

IL TEMA DELLA SICUREZZA

Cambiando totalmente argomento, qualche parola in tema di sicurezza. Il 2025 ha fatto registrare, soprattutto in questo recente periodo pre-natalizio, qualche sporadico (ancorché estremamente fastidioso) episodio di furto in abitazione; per il resto sono stati dodici mesi senza particolari problemi. Durante l'anno ho partecipato al Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica convocato dalla Prefettura i cui dati statistici riguardanti il nostro territorio si sono confermati generalmente più che buoni.

Per quanto attiene al servizio convenzionato di Polizia locale con i Comuni di Faloppio ed Uggiate con Ronago esprimo soddisfazione per i risultati raggiunti. Durante l'anno non siamo riusciti a portare a compimento il "completamento" dei dettami convenzionali con l'assunzione di un Agente di Polizia locale, aspetto che verrà comunque presto preso in esame.

Per declinare meglio delle parole il lavoro svolto durante quest'anno, ecco alcune cifre alla data di redazione del presente documento.

- Sanzioni: ne sono state emesse 406 (quindi una media di poco più di una al giorno); 250 sono stati i preavvisi, 156 i verbali. Del totale, 311 (il 76,60%) sono già stati pagati. Il loro importo complessivo ammonta a quasi 22.000 euro (oltre 1.800 euro di media mensili). Le vie interessate dalle sanzioni sono state 17 sulle 38 totali ovvero circa il 45%, a significare un capillare controllo del territorio.

- Polizia amministrativa: per conto del nostro Comune la Polizia locale ha istruito e gestito un totale di 226 pratiche, tra le quali spiccano ben 122 accertamenti di residenza.

Un buon livello di collaborazione è continuato con le varie Forze dell'Ordine in campo, in particolare con Carabinieri e Guardia di Finanza.

Con la Polizia locale si è quindi effettuato un attento lavoro di monitoraggio degli impianti di videosorveglianza presenti e funzionanti sul territorio comunale (20 in totale, tutti funzionanti), studio che è stato poi alla base del progetto di potenziamento del servizio che ha trovato allocazione nel bilancio di previsione 2026 approvato questa sera.

IN CAMPO CULTURALE...

Sotto il profilo delle proposte culturali vanno

evidenziati i significativi dati emersi dalla Biblioteca comunale seguita dall'Assessore Bottinelli e dal Consigliere Zuccoli che ha fatto registrare, sia dal punto di vista dei prestiti che delle iniziative proposte, un successo largamente superiore alle aspettative.

Dati alla mano possiamo definitivamente confermare che la scelta di aprire la sede della Biblioteca comunale in via Roma e di investire in questo ambito maggiori risorse economiche (e non solo...) si sono rivelati lungimiranti.

I dati statistici lo confermano: i prestiti al banco sono quasi quadruplicati, passando dai 446 del 2024 ai 1647 di oggi; i prestiti ad altre biblioteche sono passati dai 329 dello scorso anno agli 822 di quest'anno (quasi 500 in più); i prestiti da altre biblioteche sono passati dai 70 del 2024 ai 316 di quest'anno: significa che aumenta la tendenza dei residenti a prendere in prestito i libri presso la nostra biblioteca anziché recarsi in quelle dei comuni limitrofi. In prospettiva, con il previsto secondo passaggio settimanale del PIB (Prestito interbibliotecario) questi numeri saranno suscettibili di ulteriore miglioramento.

Per quanto attiene al patrimonio librario, la biblioteca ed i volontari che con lei collaborano, hanno svolto un lavoro davvero importante di verifica del patrimonio disponibile e suo "svecchiamento", tanto che lo scarto è passato da 786 volumi del 2024 ai 2204 di quest'anno. Il patrimonio attualmente disponibile si attesta sugli oltre 5.000 volumi, anche se un dato definitivo e reale si potrà avere solo al termine dell'impegnativo lavoro di riordino ancora in corso.

Contestualmente sono state poste le basi per uno sviluppo importante del settore: la fine dell'anno è coincisa infatti con l'ottima notizia del contributo economico ministeriale assegnato al nostro Comune di 12.669 euro interamente destinato all'incremento del patrimonio librario ed audiovisivo per il biennio 2025 - 2026.

A gennaio la biblioteca è stata intitolata a Piero Angela, mentre vanno sottolineate le numerose iniziative intraprese (una trasferta teatrale, due serate di presentazione di libri con i rispettivi autori, una serata musicale...). Rimarco infine i vari momenti attuati con l'asilo nido, la scuola dell'infanzia e la scuola primaria che si identificano come importanti momenti di lavoro sinergico.

IL SETTORE PRESCOLASTICO E SCOLASTICO

A livello prescolastico si sono intrattenuti rapporti di fattiva collaborazione sia con l'Asilo nido privato "Alice nel paese delle meraviglie" che con la Scuola dell'Infanzia "Odette Riva". Con quest'ultima, seguita dal Consigliere Molteni e che ricordo essere ospitata in uno stabile di proprietà dell'ente, è attiva da anni una convenzione che regola i reciproci rapporti, economici e non solo, con particolare riferimento all'abbattimento del costo rette per i residenti. Proficua si è rilevata la presenza, nel contesto del Cda della Scuola, del nuovo rappresentante del Comune Benzoni.

I servizi scolastici, seguiti dall'Assessore Bottinelli, sono stati tutti confermati (pre e post scuola alla primaria, scuolabus per primaria e secondaria, mensa alla primaria) sia in termini di servizio che di costo. Non si sono registrati particolari problemi durante l'anno, e la soddisfazione dell'utenza ritengo sia in generale elevata.

Buoni si sono confermati i rapporti con il corpo insegnante della Scuola primaria, con il quale continua una fattiva collaborazione che si rivela propedeutica alla migliore gestione del servizio.

Anche i rapporti con l'Istituto comprensivo territorialmente competente sono da considerarsi buoni, non agevolati peraltro dall'ormai cronica mancanza di un Dirigente scolastico di ruolo stabile.

Con l'Assessore Bottinelli è stato realizzato a metà anno un grande lavoro di analisi dei vari servizi in occasione dell'approvazione da parte del Consiglio comunale del Piano per il Diritto allo studio.

Come Comune di Bizzarone abbiamo ospitato quest'anno il Consiglio comunale dei ragazzi della Scuola secondaria di I° grado e abbiamo confermato l'assegnazione delle borse di studio intitolate agli ex sindaci Felice Rosattini e Giacomo Bernasconi, giunte alla loro XXVII° edizione.

LE PROPOSTE RICREATIVE

Ritengo che buoni risultati siano stati raggiunti anche sotto il profilo delle proposte ricreative e di aggregazione in generale.

In questo contesto va riconosciuto il ruolo decisivo per non dire indispensabile delle Associazioni del paese (Gruppo Alpini, BizzaronEventi, Cai, Carbutatt, La Compagnia e Pro Bizza) che di fatto si sono assunte l'onere di organizzare -sottolineo in completa autonomia economica- i vari appuntamenti dell'anno (su tutti la Sagra della Madonna Assunta, la Mangialonga, gli appuntamenti natalizi, il carnevale e svariati altri minori...). In autonomia l'Amministrazione ha proposto, come di consuetudine, la tradizionale "Giornata dell'anziano" presso l'area feste sul colle.

Come Amministrazione comunale, nello specifico come servizio convenzionato di Polizia locale e come Ufficio tecnico, abbiamo fornito un supporto importante nella gestione della parte autorizzativa e di quella attinente la gestione dei rifiuti ove necessaria e richiesta.

Proseguiremo, con il Consigliere delegato Varano, nel coordinamento di un calendario univoco su scala annuale al fine sia di cercare di non sovrapporre gli appuntamenti organizzati che di una loro capillare diffusione tramite i mezzi di comunicazione comunale.

L'ASPETTO DELLA COMUNICAZIONE

Proprio sotto l'aspetto della comunicazione, seguito dai Consiglieri Messina e Riva, anche questo 2025 ha visto il Comune impegnato sotto diversi fronti:

- La stampa e distribuzione di un bollettino di informazione cartaceo a scadenza bimestrale, quindi con sei nu-

meri all'anno, giunto al suo 32° anno consecutivo.

- La stampa e distribuzione di un calendario annuale con le informazioni utili sulla raccolta differenziata dei rifiuti.
- L'utilizzo dei due pannelli informativi posti in via Matteotti e via Milano.
- Attraverso i canali Instagram e Facebook.
- Attraverso un sistema di messaggistica "Info comune" su WhatsApp.
- Attraverso il sito istituzionale dell'ente.

IL SETTORE SOCIALE

Capitolo a parte merita il settore servizi sociali. Si tratta di un ambito indubbiamente molto particolare, dove gli aspetti squisitamente propri del settore si legano, inevitabilmente, a quelli di sostenibilità economica. In questo campo ritengo di poter affermare che la quantità e qualità dei servizi erogati è più che significativa: sostegno alla terza età presso il proprio domicilio come in struttura; educativa scolastica; vicinanza e sostegno ai cittadini ed alle famiglie in difficoltà economica e/o lavorativa; punto di riferimento per i casi presenti di disabilità... sono davvero molti gli ambiti in cui il Comune è presente, direttamente o indirettamente ed in questo secondo caso soprattutto grazie al Consorzio servizi sociali dell'Olgiatese.

La "copertura" delle fragilità presenti si può dunque affermare senza possibilità di smentita essere assicurata, e quindi l'obiettivo precipuo del settore raggiunto.

Certo preoccupano i costi in continua ascesa (peraltro un dato che fisiologicamente accomuna un po' tutti i comuni), non lontani da una cifra complessiva, per il Comune di Bizzarone, di circa 200.000 euro su base annua non riscontrabili sino a qualche anno fa. Ciò comporterà, nel futuro, la necessità di un ancor più attento monitoraggio di questo aspetto, al fine di non dover mettere in discussione l'erogazione stessa dei servizi di cui ho fatto cenno.

GLI APPUNTAMENTI ISTITUZIONALI

Con riguardo alle ricorrenze istituzionali, l'Amministrazione ha, come di consueto, solennemente ricordato il IV novembre, Giornata dell'Unità nazionale e festa delle forze armate, con un programma concordato con la Scuola primaria ed il Gruppo Alpini. Sono state quindi solennizzate, senza però prevedere l'organizzazione di particolari cerimonie, il 2 giugno, il 25 aprile ed il Primo maggio. È stata poi ricordata la giornata in ricordo delle vittime della pandemia da Covid-19.

IL FUTURO

Questa sera abbiamo approvato il bilancio di previsione 2026, virtuosamente non usufruendo della proroga come sempre concessa dal Governo, in una fase in cui non sono peraltro ancora disponibili i dettagli della legge finanziaria nazionale.

Nonostante ciò l'Amministrazione ha confermato le proprie scelte politiche, basate sull'oculata gestione delle

risorse economiche disponibili, sulla volontà di garantire la quantità e qualità dei servizi pubblici erogati, sul continuare ad investire sul territorio, il tutto ancora una volta, senza aumentare le tasse alle famiglie.

Il 2026 ci pone di fronte obiettivi importanti (dal centro sportivo ad una possibile diversa gestione dell'imposizione fiscale; da una rinnovata gestione del patrimonio immobiliare dell'ente ad un auspicabile assestamento delle presenze del personale; alla definitiva chiusura delle pendenze -non solo economiche- unionali). Non

ho dubbi che l'impegno e la serietà con cui sono stati affrontati e risolti tanti problemi sino ad oggi ci permetterà di fare altrettanto, nell'interesse del nostro paese e dei nostri cittadini.

LA CONCLUSIONE

In conclusione di questo documento, un sincero grazie va a tutti coloro che, nei diversi ruoli e momenti, hanno contribuito anche quest'anno al raggiungimento dei risultati cui ho fatto cenno in questa relazione".

Segue da pag. 3

già qui residenti, in parte richiamati nei nostri paesi anche da lontano. E continuano a farlo, nonostante tutto. Storicamente la fascia di confine ha vissuto anche della sua posizione. Attività più o meno lecite hanno sfruttato le differenze sociali ed economiche tra i due paesi confinanti, vicini, ma profondamente diversi. Per decenni le cose sono andate avanti alternando periodi grassi per l'uno e magri per l'altro, e viceversa; negli ultimi trent'anni, la predominanza economica della Svizzera sull'Italia è diventata impietosamente strutturale. I rapporti tra i due stati sembrano ormai cristallizzati e non si intravede all'orizzonte un'inversione di tendenza. Ne consegue che masse di lavoratori, spesso altamente specializzati, si continuano a spostare dall'Italia alla Svizzera, con effetti ancora da valutare pienamente dal punto di vista sociologico. Il tessuto produttivo del nostro territorio si è impoverito in maniera impressionante. Da una lato abbiamo perso la grande industria per ragioni indipendenti da quanto stiamo qui scrivendo, ma tutto l'artigianato ispirato che per secoli ha caratterizzato la nostra regione, coniugando tradizione e innovazione, cultura e creatività, ce lo siamo giocati per l'"emigrazione" verso i cantoni svizzeri di confine.

Le ragioni sono tutte di carattere economico, ça va sans dire. La mia critica va però anche in un'altra direzione. A mio modo di vedere abbiamo perso un'intera classe di artigiani colti e creativi -certo mi riferisco ad una cultura prettamente materiale-, che ci hanno garantito per decenni -o forse secoli- un ruolo di primo piano nel panorama produttivo italiano ed europeo. Penso all'edilizia, ma anche ai settori storici del legno-arredo e del tessile. Questa progressiva dispersione ci impoverisce non tanto economicamente, quanto culturalmente.

Il denaro continua a girare, forse anche più di prima, il problema non è quello. Si sa, chi lavora in svizzera viene ben retribuito e il cambio è favorevole già da qualche tempo. E dobbiamo anche considerare che sono sorti a decine ristoranti e supermercati lungo le statali a ridosso dei valichi svizzeri, dove i nostri vicini amano venire a nutrirsi ed a fare acquisti, anche in questo caso per ragioni meramente economiche. Ma abbiamo sostituito un tessuto fatto di lavoratori preparati, di professionisti e di artigiani di alto livello con uno stuolo di camerieri,

di scaffalisti, di magazzinieri e di commessi. Parlo con grande rispetto, il lavoro è lavoro, ma, signori, guardiamoci attorno, siamo scesi di un gradino.

Il tessuto produttivo è compromesso. Il tessuto sociale pure. E' svanita una cultura diffusa, che si era stratificata e consolidata nel tempo. Siamo ricchi come prima, forse più di prima, ma siamo più poveri.

Pensando al futuro, cioè cercando di spingerci un po' più in là con l'immaginazione, si fanno strada alcune domande. Nel momento in cui la Svizzera dovesse, per una ragione qualsiasi, avere una flessione, lasciando a piedi qualche migliaio dei nostri, saremo in grado di ricostruire quello cui abbiamo -forse inconsapevolmente- rinunciato e di ripartire? Come? In quanto tempo? Riusciremo a ristrutturare ed a rimettere in piedi un sistema produttivo efficiente e competitivo partendo praticamente da fermi? Potremo recuperare l'intraprendenza e la forza imprenditoriale che ci caratterizzava dopo aver vissuto passivamente ed in subordine per così tanto tempo?

E poi c'è un altro aspetto. Il lavoro frontaliero garantisce ricchezza, una ricchezza diffusa, è facile constatarlo. Ma non tutti ne beneficiano. Gli enti locali, ad esempio, non ne traggono grossi vantaggi. In paesi come quello che mi trovo ad amministrare il 30% della forza lavoro è costituita da frontalieri e, di conseguenza, si è col tempo determinata una quasi totale assenza di attività produttive: vent'anni fa sul nostro territorio c'erano una quindicina di ditte attive in edilizia, oggi ne abbiamo solo due... Come possono sopravvivere comuni privi di vita attiva? A chi sarà posto in carico il sostegno economico di tutti i servizi che un comune deve dare? Dove andremo a cercare i fondi per evitare di soccombere ai continui tagli di trasferimenti ed ai costanti aumenti delle spese? Come riusciremo a garantire un livello manutentivo adeguato delle infrastrutture e degli edifici pubblici?

I ristorni delle tasse versate dai frontalieri sono in questo momento l'unico modo per i nostri comuni di frontiera di far fronte a tutte queste esigenze. Per questo non possiamo rinunciarvi. Il surplus che a Roma reclamano è generato dal lavoro dei nostri, e non deve finire altrove, specialmente sulla scorta di interpretazioni capziose. Si tratta per noi di una questione di importanza vitale".

Giacomo Morelli





Il volto di Bizzarone nel 2025

1 numeri della popolazione

A cura di "Bizzarone Informa"



È ormai consolidata tradizione che il primo numero del bollettino comunale del nuovo anno riservi ampio spazio dedicato alle statistiche dello Stato civile dell'anno appena concluso.

LA POPOLAZIONE (2015-2025):

31.12.2015: 1.552 residenti
 31.12.2016: 1.589 (+37)
 31.12.2017: 1.600 (+11)
 31.12.2018: 1.654 (+54)
 31.12.2019: 1.708 (+54)
 31.12.2020: 1.732 (+24)
 31.12.2021: 1.741 (+09)
 31.12.2022: 1.777 (+36)
 31.12.2023: 1.792 (+15)
 31.12.2024: 1.792 (=)
 31.12.2025: 1.756 (-36)



LE FAMIGLIE (ULTIMI 5 ANNI):

31.12.2021: 731 nuclei familiari
 31.12.2022: 772 (+41)
 31.12.2023: 792 (+20)
 31.12.2024: 800 (+08)
 31.12.2025: 805 (+03)



LE NASCITE

10.04: Kaito Freddi
 19.04: Lucas Cury
 28.05: Dea Gjoni
 15.07: Nicolò Ruffo
 09.08: Nali Masia
 11.08: Mia Martinazzo Bernasconi
 14.08: Abed Allah Hedhili
 30.08: Althea Castro
 21.09: Edoardo Luppina
 01.10: Noran Dougaz
 17.10: Manuel Callegari
 06.11: Fabio Dametto
 05.12: Giacomo Montonati
 15.12: Valentino El Masri
 18.12: Riccardo Vangelista



Totale nascite: 15

Nascite ultimi 5 anni:

2021: nr. 23
 2022: nr. 16
 2023: nr. 11
 2024: nr. 12
 2025: nr. 15

I DECESSI

23.01: Michele La Mendola (1940)
 31.01: Giuseppa Marchese ved. Giammusso (1935)
 31.01: Teresina Roncoroni ved. Rezzonico (1932)
 25.02: Giovanni Garganigo (1925)
 22.03: Edoardo Geremia Franceschini (1945)
 02.05: Margherita Carli ved. Pelli (1945)
 16.05: Alessandro Cappabianca (1959)
 25.05: Antonia Zorzi ctg Micheletti (1951)
 01.06: Giovanna Fasola ved. Manduci (1938)
 11.06: Rosanna Sassi ved. Rossini (1931)
 09.08: Concetta Limongelli ctg D'Antonio (1946)
 01.12: Domenico De Rosa (1949)

Totale decessi: 12

Decessi ultimi 5 anni:

2021: nr. 20
 2022: nr. 14
 2023: nr. 12
 2024: nr. 10
 2025: nr. 12



I MATRIMONI (*)

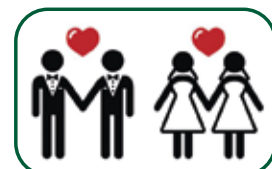
05.01: Elisa Rita Grotti con Luciano Mauri
 15.02: Patrizia Grecu con Stefano Lironi
 10.05: Graziella Sedassari con Giuseppe Roberto Lodo
 07.06: Veronica Cambria Terranova con Davide Puleo
 01.08: Catherine M. Llacs Vega con Vasco Mascheroni
 30.08: Ludovica Grisoni con Simone Cangemi
 30.09: Simona Scacchetti con Roberto di Rienzo
 11.10: Rosa Falzone con Fabrizio Alessi
 25.10: Flavia Cimetti con Simone Civelli
 15.11: Alessia Di Rienzo con Joshua Tetteh Okland
 16.11: Rossella Castello con Antonello Cincera
 18.12: Yufeng Hu con Qiang Zhang

Totale matrimoni: 12

(*) Si intendono i matrimoni dove almeno uno degli sposi è residente a Bizzarone e i matrimoni celebrati a Bizzarone su delega

Matrimoni ultimi 5 anni:

2021: nr. 06
 2022: nr. 08
 2023: nr. 05
 2024: nr. 08
 2025: nr. 12



LE UNIONI CIVILI

Totale unioni civili: 0

Unioni civili ultimi 5 anni:

2021: nr. 0
 2022: nr. 0
 2023: nr. 01
 2024: nr. 01
 2025: nr. 0

**LE CITTADINANZE**

Hanno ottenuto la cittadinanza italiana:

24.01: Rexhino Gjoshi (Albania)
 31.05: Gledis Maria Ymeri (Albania)
 27.11: Sara Fayad (Libano)
 27.11: Fatma Kastrati (Albania)

Totale cittadinanze: 4

I CITTADINI PIÙ LONGEVI ALL'1 GENNAIO 2026

Ecco l'aggiornamento sui bizzaronesi più longevi, ovvero sui residenti nel nostro paese (unitamente a chi è ospite di RSA) oltre i 90 anni (l'età riportata tra parentesi si riferisce agli anni che si compiranno nel corso del 2026).

**Classe 1924 (102 anni)**

• Mirando Pelli

Classe 1928 (98 anni)

• Elidia Brugnatti ved. Storari

Classe 1929 (97 anni)

• Carla Marzorati ved. Frigerio

Classe 1931 (95 anni)

• Mario Ceccato
 • Francesca Siggillino ved. Viggiano

Classe 1932 (94 anni)

• Giovanni Saviori

Classe 1933 (93 anni)

• Maria Ghielmetti ved. Fasola
 • Gloria Pozzi ved. Rezzonico
 • Giuseppina Vella ved. Gasparini

Classe 1934 (92 anni)

• Isolina Cerè
 • Enrica Ghielmetti ved. Pelli
 • Luigi Quadranti
 • Marisa Tognini ved. Freti

Classe 1935 (91 anni)

• Anna Benzoni ved. Bertelli
 • Ida Ficotto ved. Bardella
 • Antonia Lofino ved. Rosanna
 • Jonne Pellegrini

• Elsa Marcella Puerari

• Rocco Stefanetti

Classe 1936 (90 anni)

• Gian Luigi Bernasconi
 • Imelda Papis ved. Mantovani
 • Giocondo Toniolo
 • Luigina Zordan ved. Alessi

**GLI ULTRACENTENARI DI BIZZARONE**

Riproponiamo in questa circostanza la ricerca compiuta

dall'ufficio di stato civile sul numero dei bizzaronesi ultracentenari, una ricerca che contempla chi è stato residente come chi magari è nato o scomparso altrove ma può essere definito bizzarone a tutti gli effetti (per questo se nel leggere l'articolo qualcuno ravvisasse qualche mancanza è invitato a comunicarlo in Municipio). Dal 1866, data dell'inizio della registrazione dello stato civile ad oggi, risultano aver superato la soglia dei 100 anni otto persone:

• **107 anni compiuti:** Maria Crespi ved. Bertocchi (10.02.1913-18.09.2020)

• **103 anni compiuti:** Carmen Riva (11.10.1914-07.11.2017)

• **102 anni compiuti:** Annunziata Agnoletto (25.03.1892-23.09.1994) e Maria Stefanetti (21.09.1909-01.12.2011)

• **101 anni compiuti:** Aldina Cattoni (18.11.1911-05.02.2013), Ines Moretti (25.08.1900-26.11.2001), Antonietta Romano (17.01.1911-01.04.2012) e Mirando Pelli (17.09.1924) che è attualmente l'unico ultracentenario in vita.

Si sono invece fermate alla soglia di questo particolare traguardo (sono cioè scomparse nell'anno dei cento anni senza tuttavia riuscire a superarli) quattro persone: Adele Moretti (25.08.1910-16.02.2010), Elisabetta Romano (27.03.1904-20.03.2004), Annunziata Cocquio, Suor Maria (25.03.1908-01.01.2008) e Giovanni Garganigo (03.10.1925-25.02.2025).

GLI STRANIERI RESIDENTI

Come più volte ribadito, l'argomento stranieri è delicato, ma spesso è proprio la mancanza di dati ufficiali a lasciare spazio ad interpretazioni le più varie possibili. Ecco allora che l'Amministrazione ha deciso di riproporre a tutti, all'inizio del nuovo anno, la situazione di Bizzarone.

Al primo gennaio 2026 erano 184 i cittadini stranieri iscritti in anagrafe a Bizzarone e rappresentavano il 10,4% della popolazione. 70 le femmine e 114 i maschi. Di questi 17 sono i minori.

Ecco le differenze col quinquennio precedente:

01.01.2022: nr. 185 (10,6%)

01.01.2023: nr. 142 (7,9%)

01.01.2024: nr. 159 (8,8%)

01.01.2025: nr. 174 (9,7%)

01.01.2026: nr. 184 (10,4%)

Ecco i 35 paesi di provenienza dei 184 cittadini stranieri residenti:

1. Bangladesh (42)
2. Albania (24)
3. Libano (15)
4. Svizzera e Tunisia (12)
5. Ucraina (9)
6. Marocco (8)
7. Pakistan (7)
8. Perù e Romania (6)
9. Filippine (5)
10. Burkina Faso (4)
11. Egitto e Turchia (3)
12. Gambia, Georgia, Li-



- beria, Polonia, Portogallo, Repubblica Popolare di Cina e Spagna (2)
13. Brasile, Camerun, Capo Verde, Croazia, Federazione Russa, Finlandia, Germania, Indonesia, Mali, Messico, Regno Unito, Repubblica Dominicana, Slovacchia e Ungheria (1)



Approvato il bilancio di previsione 2026 Lo stato di salute dei nostri numeri

Di Andrea Toniolo, Assessore al bilancio tributi e programmazione economica

Lunedì 22 dicembre il Consiglio comunale ha approvato, su proposta della Giunta, il bilancio di previsione 2026, con il voto unanime di tutti i consiglieri presenti.

Il bilancio di previsione è il documento di pianificazione economica e programmazione politica di maggior importanza per l'Amministrazione: descrive le risorse finanziarie che l'ente ha a disposizione, indica da dove provengono e come l'Amministrazione stessa decide di impiegarle.

L'approvazione da parte del Consiglio, avvenuta poco oltre la metà di dicembre, è una notizia rilevante, perché significa aver approvato il bilancio non solamente entro i termini di legge (non utilizzando quindi la possibilità di proroga prevista dal Governo) ma soprattutto per aver così posto le basi per essere immediatamente operativi sin da gennaio.

Due sono i documenti che annualmente regolano la situazione economica e patrimoniale del Comune: appunto il bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo, o rendiconto di gestione. Il primo ha il compito di dare autorizzazione, all'inizio di ogni anno, alle spese che i singoli assessorati potranno sostenere e quindi di garantire le adeguate coperture finanziarie attraverso la programmazione delle entrate; il secondo, invece, ha una funzione di rendiconto e certifica le entrate e le spese effettivamente sostenute per la gestione comunale.

Il bilancio preventivo prevede un pareggio tra i capitoli di entrata e quelli di spesa; viceversa, il bilancio consuntivo si chiude con la determinazione di un avanzo (o eventualmente anche di un disavanzo) di amministrazione.

Per quanto concerne le previsioni per l'anno corrente del nostro Comune, sul fronte entrate i principali titoli del bilancio sono i seguenti:

- entrate di natura tributaria: 870.568,58 euro;
- trasferimenti correnti (generalmente dall'Amministrazione pubblica): 314.549,59 euro;
- entrate extratributarie: 310.653,00 euro;
- entrate in conto capitale (quindi relative agli investimenti): 413.000,00 euro.

Il totale delle voci di entrata per il presente bilancio di previsione ammonta a un totale di 2.256.271,17 euro.

Passando ai titoli relativi alle spese, le principali sono le seguenti:

- spese correnti (quelle deputate al funzionamento dell'apparato comunale): 1.454.971,17 euro;
- spese in conto capitale (quindi relative agli investimenti): 413.000,00 euro;
- rimborso di prestiti: 40.800,00 euro.

Come detto in precedenza, il bilancio preventivo si ca-

atterizza per un pareggio tra le voci di entrata e di uscita e dunque anche il totale delle spese ammonta a 2.256.271,17 euro.

Non entro, in questa sede, nel dettaglio delle spese di investimento perché i lavori pubblici sono oggetto di costante aggiornamento su questo stesso informatore comunale.

LE TASSE, IMPOSTE, LE TARIFFE

Nella stessa seduta consiliare sono state poi confermate le imposte già in vigore lo scorso anno: ancora una volta, dunque, nessun aumento per l'addizionale IRPEF e per l'IMU. Le tariffe relative alla TARI (Tassa Rifiuti) verranno invece determinate in altra sede e con altra tempistica. Allo stesso modo sono rimasti invariati i costi dei vari servizi scolastici: lo scuolabus, il buono pasto della mensa (con il servizio di sorveglianza...), il pre e post scuola. Sono stati invece adeguati, dopo uno stallo di anni, le concessioni cimiteriali e, in campo tecnico, il valore delle aree edificabili, gli oneri di urbanizzazione ed il valore base per il calcolo del costo di costruzione.

Ripeto qui un concetto che mi è caro e che ho già in parte anticipato nei precedenti articoli di questo tenore: è anni che l'Amministrazione lavora col duplice obiettivo di fornire servizi adeguati, efficienti e completi ai cittadini, ma sempre con un occhio di riguardo ai loro costi, con l'obiettivo finale di non andare a pesare oltremodo sulle tasche dei cittadini. Anche questa volta abbiamo voluto mantenere fede a questo principio, rispettando perciò l'impegno che i componenti di questa Amministrazione avevano assunto nell'ormai lontano 2019 e ribadito col programma elettorale del 2024.

Naturalmente resta esclusa da questo concetto la TARI -Tassa rifiuti- che dovendo raggiungere il pareggio della spesa è soggetta ad essere modificata annualmente.

Spendo infine due parole sulla solidità del nostro bilancio: dal 2019, come detto, non sono stati necessari adeguamenti significativi. Non sono stati registrati particolari problemi e per la realizzazione delle opere pubbliche non si è mai dovuto ricorrere all'accensione di mutui. Si tratta di dati e considerazioni significativi.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti voi per la continua fiducia posta nei nostri confronti; i prossimi anni non saranno facili a causa delle ahimè gravi tensioni geopolitiche, per la prolungata crisi economica, e non solo, che stiamo attraversando. Vi sarà da analizzare nel dettaglio le spese sociali, oggetto di una crescita esponenziale che ci preoccupa. Sono certo comunque che questa Ammi-

nistrazione continuerà ad impegnarsi al massimo per consegnare, nel 2029, un bilancio in salute all'Amministrazione che verrà, nel solco -peraltro- delle precedenti. Concludo ringraziando tutti i dipendenti dell'apparato comunale, con un plauso specifico alla nuova segretaria,

dottorssa Roberta Pasinato nonché alla nostra ragioniera Noemi Bernasconi per l'immenso lavoro svolto e, soprattutto, per il continuo impegno e amore dimostrato in questo specifico settore.



Calendario delle iniziative Gli appuntamenti del 2026

Di Arianna Varano, Consigliere comunale con delega ai rapporti con le Associazioni

MESE DI FEBBRAIO

- domenica 1 (Cai): seconda uscita corso di sci di fondo a Campra (CH)
- domenica 8 (Cai): terza uscita corso di sci di fondo a Campra (CH)
- domenica 8 (Cai): escursione con ciaspole in Valle Formazza e al Monte Cazzola
- sabato 7 (Pro Bizza e Carbutatt): cena in maschera per il carnevale bizzaronese
- lunedì 9 (Biblioteca comunale): apertura serale e gruppo lettura
- domenica 15 (Carbutatt): risotto di carnevale da asporto
- domenica 15 (Pro Bizza e Carbutatt): festa di carnevale
- domenica 15 (Cai): quarta uscita corso di sci di fondo a Campra (CH)
- sabato 21 e domenica 22 (Cai): weekend sciistico all'Altipiano di Asiago (sci di fondo, ciaspole, scialpinismo)

MESE DI MARZO

- sabato 7 o domenica 8 (Oratorio): festa delle donne
- domenica 8 (Cai): escursione con ciaspole ad Andermatt-Realp
- martedì 10 (Biblioteca comunale): apertura serale e gruppo lettura
- domenica 22 (Cai): escursione in Val Solda

MESE DI APRILE

- lunedì 6 (Cai): escursione a Carona, giro del monte Arbostora
- domenica 19 (Cai): prova di arrampicata Cimadara - Capanna Pairolo

MESE DI MAGGIO

- da venerdì 1 a domenica 3 (Cai): arrampicata sulle falesie di Finale Ligure
- da venerdì 8 a domenica 10 (BizzaronEventi): manifestazione Primavera in festa (street food)
- domenica 17 (Cai): gita intersezionale in Val Formazza

MESE DI GIUGNO

- da sabato 6 a sabato 20 (La Compagnia): soggiorno marino a Misano Adriatico
- domenica 7 (Cai): escursione in Valle Leventina
- lunedì 8 (scuola primaria - secondaria): termine lezioni a.s. 2025/26

- sabato 27 e domenica 28 (Cai): escursione in Valle di Viù, rifugio Cibrario

MESE DI LUGLIO

- sabato 12 e domenica 13 (Cai): escursione a Solda, rifugio Payer
- domenica 26 (Cai): escursione in Valle Spluga, rifugio Chiavenna

MESE DI AGOSTO

- domenica 2 (Comune): giornata dell'anziano
- da venerdì 7 a sabato 14 (BizzaronEventi): manifestazione Piazza in festa
- da venerdì 7 a sabato 15 (Carbutatt): sagra della Madonna Assunta

MESE DI SETTEMBRE

- sabato 5 e domenica 6 (Cai): escursione all'Adamello, rifugio Mandrone
- lunedì 14 (scuola primaria - secondaria): inizio lezioni a.s. 2026/27
- domenica 20 (Cai): gita intersezionale in Valle Spluga, rifugio Baldiscio

MESE DI OTTOBRE

- sabato 3 e domenica 4 (Cai): escursione a Brione Verzasca, Capanna Osola
- domenica 17 (Carbutatt): asporto di Santa Teresa
- domenica 17 (Cai): escursione in Valle di Vergeletto, Capanna Canaa
- domenica 25 (Cai): pranzo sociale e castagnata

MESE DI NOVEMBRE

- mercoledì 4 (Comune): Cerimonia del IV Novembre
- domenica 8 (Cai): escursione nel biellese
- domenica 22 (BizzaronEventi): manifestazione Aspettiamo il Natale (mercatini natalizi)
- sabato 28 (BizzaronEventi): accensione albero di Natale
- domenica 29 (Oratorio): pranzo di Sant'Evasio

MESE DI DICEMBRE

- sabato 5 (Cai): tramonto al Monte San Giorgio
- sabato 12 (Cai): serata di chiusura 2026 e presentazione programma 2027
- giovedì 24 (Carbutatt): consegna doni Babbo Natale



Dal Vicesindaco Bottinelli presenze record Tutti i numeri di un grande impegno

A cura di "Bizzarone informa"

È ormai consolidata abitudine di questa Amministrazione rendicontare alla popolazione del lavoro effettuato dalla Giunta e dal Consiglio comunale durante l'anno precedente.

"È una abitudine che abbiamo introdotto anni fa -spiega il Sindaco Guido Bertocchi- perché riteniamo corretto che i cittadini abbiano riscontro del lavoro svolto da parte di chi hanno scelto e votato. Cosa hanno fatto la Giunta ed il Consiglio, chi è presente e via dicendo. Periodicamente il bollettino comunale aggiorna i dati, poi ad inizio anno ecco i numeri finali generali. Penso sia un atto di trasparenza importante ed in qualche modo dovuto..."

Abbinando i lavori di Consiglio e Giunta comunale emerge il dato delle presenze del Vicesindaco Barbara Bottinelli, presente a 25 sedute della Giunta su 25 e a 10 sedute di Consiglio su 10. Al di là di questo dato -di per sé eccezionale- appaiono davvero rilevanti tutti i dati delle presenze degli amministratori del 2025, perché il 97,3% di presenze della Giunta ed il 90,9% del Consiglio comunale sono numeri da primato probabilmente a livello nazionale, basti dire che oltre la metà dei consiglieri in carica è stata presente a tutte le sedute convocate. Ma vediamo, nel dettaglio, questi numeri...



LA GIUNTA COMUNALE

Nel corso del 2025 la Giunta si è riunita ufficialmente 25 volte. Con "ufficialmente" è da intendersi con l'assunzione di deliberazioni ufficiali (che sono state in totale 63). Va ricordato che la stessa Giunta si riunisce poi informalmente in altri momenti per discutere dei vari problemi del paese, anche quando non vi sono da assumere deliberazioni.

Le presenze alle sedute ufficiali sono state le seguenti:

- Bertocchi Guido (Sindaco) 24 presenze su 25 sedute (96,0%)
- Bottinelli Barbara (Assessore) 25 presenze su 25 sedute (100%)
- Toniolo Andrea (Assessore) 24 presenze su 25 sedute (96,0%)

La percentuale di presenza complessiva dei membri della Giunta alle sue sedute è stata del 97,3%.



IL CONSIGLIO COMUNALE

Nel corso del 2025 il Consiglio comunale si è riunito 10 volte, ed il totale delle deliberazioni assunte ammonta a 42.

Le presenze degli amministratori sono state le seguenti:

- Bertocchi Guido (Sindaco) 10 presenze su 10 sedute (100%)
- Bottinelli Barbara (Assessore) 10 presenze su 10 sedute (100%)
- Toniolo Andrea (Assessore) 10 presenze su 10 sedute (100%)
- Gasparini Mirko (Consigliere) 8 presenze su 10 sedute (80%)
- Messina Samuele (Consigliere) 6 presenze su 10 sedute (60%)
- Molteni Chiara (Consigliere) 8 presenze su 10 sedute (80%)
- Riva Marco (Consigliere) 10 presenze su 10 sedute (100%)
- Tenti Cristiano (Consigliere) 10 presenze su 10 sedute (100%)
- Varano Arianna (Consigliere) 9 presenze su 10 sedute (90%)
- Zordan Alessio (Consigliere) 9 presenze su 10 sedute (90%)
- Zuccoli Alessia (Consigliere) 10 presenze su 10 sedute (100%)

La percentuale di presenza complessiva dei membri del Consiglio comunale alle sue sedute è stata del 90,9%.





Inaugurato il nuovo parco giochi Anche alla Scuola dell'infanzia nuove strutture

di Chiara Molteni, Consigliere comunale con delega alla prima infanzia

Il saggio di fine anno alla Scuola dell'infanzia ha ospitato quest'anno l'inaugurazione del nuovo parco giochi, realizzato dall'Amministrazione comunale. In realtà la struttura era stata messa a disposizione dei bambini già da fine settembre, ma per l'inaugurazione si è voluto attendere questo momento di festa alla presenza dei genitori. Il Presidente Simone Bruga ha introdotto la cerimonia, con il taglio del nastro da parte di due bambini e del Sindaco Guido Bertocchi e la benedizione da parte di don Silvio Bellinello.

Nel suo intervento il Sindaco ha sottolineato come si tratti del terzo parco giochi inaugurato nel giro di due

anni dall'Amministrazione comunale, per una spesa complessiva di circa 180.000 euro, a testimonianza della grande attenzione verso i nostri piccoli.

Per la primavera sono attesi nuovi interventi, sempre esterni, questa volta nell'area di ingresso della scuola.



VITAMINA C: UN'ALLEATA PREZIOSA DURANTE L'INVERNO

Con l'arrivo della stagione invernale, le giornate si accorciano, le temperature si abbassano e aumentano i casi di raffreddore e influenza. In questo periodo dell'anno, prendersi cura della propria salute diventa ancora più importante, soprattutto sostenendo il sistema immunitario. Tra i nutrienti più conosciuti e apprezzati in questo senso troviamo la vitamina C, una vera alleata del nostro organismo.

La vitamina C, conosciuta anche come acido ascorbico, svolge numerose funzioni fondamentali. Contribuisce al normale funzionamento del sistema immunitario, aiuta a proteggere le cellule dallo stress ossidativo e partecipa alla formazione del collagene, una proteina essenziale per la salute di pelle, ossa e vasi sanguigni. Inoltre, favorisce l'assorbimento del ferro contenuto negli alimenti di origine vegetale.

Durante l'inverno il nostro corpo può essere sottoposto a maggiori sollecitazioni: freddo, sbalzi di temperatura, stress e una minore esposizione alla luce solare possono indebolire le difese naturali. In questo contesto, un adeguato apporto di vitamina C può aiutare l'organismo a reagire meglio e, secondo diversi studi, contribuire a ridurre la durata e l'intensità dei sintomi influenzali. La buona notizia è che la vitamina C è facilmente reperibile attraverso una alimentazione varia ed equilibrata. Gli agrumi come arance, mandarini e limoni sono le fonti più note, ma non sono le uniche. Anche kiwi, fragole, broccoli, cavolfiori, cavoli e spinaci ne contengono quantità significative. È bene ricordare che la vitamina C è sensibile al calore: per preservarla al meglio, è consigliabile consumare frutta e verdura crude o cotte per brevi periodi.

In alcuni casi, soprattutto per anziani, fumatori, sportivi o persone sottoposte a periodi di forte stress, può essere utile ricorrere a integratori di vitamina C. Tuttavia, è importante non eccedere nelle dosi e, in caso di dubbi, chiedere sempre il parere del medico o del farmacista. Gli integratori non devono mai sostituire una dieta sana, ma solo affiancarla quando necessario.

Piccoli gesti quotidiani possono fare la differenza: iniziare la giornata con un frutto fresco, aggiungere verdure di stagione ai pasti, bere a sufficienza e mantenere uno stile di vita attivo sono abitudini semplici ma efficaci per affrontare l'inverno con più energia.

In conclusione, la vitamina C non è una cura miracolosa, ma rappresenta un valido supporto per il nostro benessere, soprattutto nei mesi più freddi. Prendersi cura di sé, partendo anche dall'alimentazione, è il primo passo per vivere l'inverno in salute.

FARMACIA DOTT.SSE SARA E SIMONA ERBISINI • Bizzarone, Centro "Le Ginestre"
Apertura: da lunedì a venerdì ore 8,30-12,30 e 15-19; sabato continuato ore 9-19
Tel. 031.803151 • Mail: farm.bizzarone@gmail.com

FARMACIA DI BIZZARONE



Canì fuori dai parchi Petizione di cittadini e risposta del Comune

A cura di "Bizzarone informa"

A fine novembre dello scorso anno è giunta in Comune una richiesta di rivedere il divieto ai cani di accedere ai parchi gioco di viale Unità d'Italia (Municipio, scuole) e di via Ratti, unitamente alla richiesta di realizzare un'area cani.

Su richiesta dell'Amministrazione pubblichiamo la nota dei cittadini e la risposta del Sindaco.

*"Egregio Signor Sindaco,
in qualità di cittadini residenti nel Comune di Bizzarone e proprietari di cani, Le scriviamo per sottoporre alla Sua attenzione una questione che sta molto a cuore a noi scriventi, alle nostre famiglie e a molti amanti degli animali della nostra comunità.*

Con la presente esprimiamo il nostro disappunto riguardo la recente ordinanza comunale che vieta l'ingresso ai cani nei due parchi comunali. Riteniamo che tale divieto penalizzi numerosi cittadini e in particolar modo le numerose famiglie di Bizzarone che godevano di questi spazi verdi insieme ai propri figli e ai propri animali domestici, nel rispetto delle regole e della civile convivenza.

Non comprendiamo le motivazioni che hanno portato all'ordinanza, in quanto non si sono mai verificati casi di aggressione da parte di animali, danneggiamenti alle strutture e ritrovamenti di deiezioni canine.

Considerando quanto sopra, chiediamo:

1- La revisione del divieto totale di accesso ai cani nel parco, prevedendo la possibilità di ingresso per gli animali condotti al guinzaglio, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie e limitando il divieto alle sole aree di gioco dei bambini. Questo permetterebbe di tutelare i diritti dei bambini e nel contempo anche quelli delle famiglie proprietarie di cani, ormai sempre più numerose, anche a Bizzarone.

2- L'istituzione di un'area cani recintata e attrezzata, idonea allo sgambamento in libertà e sicurezza per il gioco dei cani, che avrebbero la possibilità di incontrarsi e interagire con i loro simili, senza arrecare disturbo o danni ad altri cittadini. Un'area di questo tipo, oltre a tutelare il benessere degli animali, favorirebbe anche la socializzazione tra gli abitanti. Un'area cani ben progettata, con cestini per i rifiuti, fontanelle e adeguata manutenzione, rappresenterebbe una soluzione equilibrata alle esigenze di tutti e un segno di attenzione e rispetto verso gli abitanti e il benessere animale.

Sappiamo essersi verificati altri casi in Comuni che hanno imposto il divieto assoluto di accesso ai parchi pubblici, ma numerosi Tribunali Amministrativi Regionali, a seguito dell'impugnazione di tali ordinanze, hanno annullato que-

ste disposizioni perché, di fatto, sproporzionate rispetto all'interesse tutelato e lesive per i cittadini proprietari di cani.

A titolo d'esempio, la sentenza della Terza sezione del Tar di Lecce: "Il divieto assoluto di introdurre cani, anche se custoditi, nelle aree destinate a verde pubblico -pur se in ragione delle meritevoli ragioni di tutela dei cittadini- risulta essere eccessivamente limitativa della libertà di circolazione delle persone ed è comunque posta in violazione dei principi di adeguatezza e proporzionalità, atteso che lo scopo perseguito dall'ente locale di mantenere il decoro e l'igiene pubblica, nonché la sicurezza dei cittadini, può essere soddisfatto attraverso l'attivazione dei mezzi di controllo e di sanzione rispetto all'obbligo per gli accompagnatori o i custodi di rimuovere le eventuali deiezioni con appositi strumenti e di condurli in aree pubbliche con idonee modalità di custodia (guinzaglio e museruola) trattandosi di obblighi imposti dalla disciplina generale statale (seguono riferimenti a sentenze TAR)".

Molti Comuni italiani hanno, invece, adottato regolamenti che conciliano le esigenze di tutti i frequentatori dei parchi, garantendo al contempo il decoro urbano e il rispetto reciproco.

Siamo convinti che anche nel nostro Comune si possa trovare una soluzione equilibrata e civile, senza emettere regolamenti che limitano i diritti dei nostri amici quattro zampe e dei loro proprietari.

Restando a disposizione per eventuali approfondimenti o per partecipare ad un confronto con l'Amministrazione comunale, porgiamo cordiali saluti e confidiamo nella Sua sensibilità verso un tema tanto sentito".

Con stima

Andrea Battistella ed altri firmatari.



Ecco la risposta dell'Amministrazione comunale, firmata dal Sindaco Guido Bertocchi.

"Egregio signor Battistella e tutti i firmatari, ho letto con particolare attenzione la Vostra nota e anzitutto mi scuso per il ritardo di questa risposta dovuto al fatto che ho voluto, prima di ufficializzarla, condividerla con Assessori e Consiglieri nonché acquisire alcune informazioni "tecniche" utili alla risposta stessa. Anzitutto -mi creda, credete mi tutti- l'intento dell'Amministrazione non è stato e non è volto a penalizzare cittadini, quanto a cercare di regolarizzare una situazione che stava provocando problemi in ordine a più aspetti: igienici e sanitari ma soprattutto di sicurezza. Più persone, fruitori dell'area parco come penso molti di voi e per lo più genitori e nonni di bambini, hanno invitato a più riprese l'Amministrazione ad adottare una regolamentazione più rigorosa rispetto all'utilizzo di quegli spazi. In particolare è stata posta l'attenzione su alcune problematiche: utilizzo inappropriato dei giochi da parte di ragazzi più grandi; generale utilizzo di alcune delle strutture presenti con finalità lontane da quelle per le quali il parco è stato creato; gestione incontrollata di cani all'interno del parco stesso. Per gestione "incontrollata" intendo cani lasciati liberi di scorazzare e giocare (liberi cioè senza guinzaglio né museruola) oltretutto in svariati momenti della giornata: all'ingresso / uscita degli alunni della scuola primaria, durante il momento di intervallo degli stessi, in altri momenti con sempre una significativa presenza di bambini e ragazzi al parco. Non sfuggirà a nessuno la specificità di questo parco, che si connota senz'altro come parco pubblico comunale ma con un utilizzo particolare dettato dalla presenza (e assidua fruizione...) da parte degli alunni della scuola primaria. Per inciso: l'Amministrazione ritiene che proprio questo spazio (sul quale siamo intervenuti più volte per migliorarne la fruibilità e la sicurezza) rappresenti un valore aggiunto dell'offerta scolastica. Le richieste dei cittadini, unitamente alle considerazioni che ho provato a riassumere (altre ve ne sono state in relazione alle responsabilità eventualmente ricadenti in caso di incidenti: durante l'orario scolastico di chi sarebbero?) hanno innescato in seno all'Amministrazione una più complessiva riflessione rispetto all'utilizzo dell'area parco.

Allargo per un attimo il concetto: è innegabile come l'Amministrazione, con i tre interventi sequenziali al parco del Municipio - Scuole, a quello di via Ratti e a quello della Scuola dell'Infanzia abbia inteso potenziare -con uno sforzo economico notevole, vicino ai 180.000 euro complessivi- l'offerta di spazi attrezzati a disposizione dei nostri bambini. Spazi sicuri, dove i bambini possano giocare e trascorrere del tempo con le proprie famiglie in tutta tranquillità e sicurezza.

Il non rispetto di alcune norme anche basilari legate in questo caso alla presenza di animali -nella fattispecie cani- come l'utilizzo del guinzaglio o la mancata raccolta di deiezioni (che, abbinata al gioco anche a terra dei bambini, risulta particolarmente fastidiosa) mette a rischio tutto ciò.

Ovviamente non intendiamo generalizzare, perché so benissimo non essere un comportamento di tutti né -pos-

siamo dirlo, per fortuna- neppure diffuso, ma è un comportamento comunque presente.

Anche personalmente mi sono rivolto spesso a chi lasciava i cani liberi senza guinzaglio al parco in presenza di tanti bambini: la risposta è sempre stata la stessa: "Il mio cane non ha mai fatto male a nessuno", "Adora i bambini...", "È buono come il pane..." e via dicendo. Non sono risposte che possono bastare a lasciarci tranquilli: sono gli stessi esperti di cani a sostenere come un animale possa reagire diversamente se avvicinato da un bambino o da un gruppo di bambini, naturalmente attratti dall'animale, verosimilmente chiassosi e desiderosi di accarezzarlo. E va da sé che inascoltati gli appelli verbali e vanificato il buon senso, altro non mi restava che adottare un provvedimento formale.

Anche la raccolta delle deiezioni se vogliamo vedere (e... non parliamo del contrario!) presenta problemi: non volendo entrare nei dettagli, è evidente che dei resti permangono, e che anche l'aspersione dell'urina con dell'acqua non sia il massimo per dei bambini che giocano anche a terra...

Abbiamo poi valutato la situazione da una angolatura differente: è innegabile come oggi giorno vi sia un'attenzione maggiore che in passato nei confronti di alcune tutele, tra cui proprio dei nostri amici a quattro zampe. Giusto! Ma, ci siamo detti, se è stato totalmente sdoganato il concetto di tutela degli animali, si potranno tutelare anche i nostri bambini o no?

In questa disamina non può non trovare cittadinanza anche l'aspetto della conformazione del nostro territorio di Bizzarone, ricco di verde, di prati, di aree boscate facilmente raggiungibili e fruibili, di sentieri. Rispetto a tutto questo l'ordinanza emessa riguarda solo due aree circoscritte e ben distinte, non generalizza il territorio comunale, bensì si pone come obiettivo una finalità di tutela specifica che ho sopra chiaramente motivato.

A fianco di tutto ciò non posso che ribadire l'intendimento dell'Amministrazione di creare un'area cani: lo abbiamo annunciato in tempi non sospetti. Abbiamo già avuto incontri con esperti del settore e stiamo valutando l'idoneità di alcune aree di nostra proprietà per cercare di razionalizzare i costi, che non saranno pochi. Assicuro che faremo tutto il possibile per dal corso al progetto.

Non entro, infine, nel merito delle sentenze TAR citate, ritenendo che ogni singola situazione rappresenti una sorta di unicum e comunque ribadendo il fatto che il provvedimento non sia generalizzato al territorio comunale, bensì specifico (e motivato) su due singole aree.

Per quanto ho sin qui cercato di spiegare, ritengo di poter confermare la vigenza dell'ordinanza sindacale nr. 3 del 10.10.2025 (né appare possibile "suddividere" l'area gioco del parco comunale perché a tutt'evidenza entrambe le parti del parco vengono utilizzate dai bambini per il gioco) così come confermo l'impegno alla realizzazione dell'area cani, per la quale vi terrò aggiornati.

Certo di una comprensione da parte Vostra delle dettagliate motivazioni di cui sopra, porgo i miei più cordiali saluti".

Il Sindaco, Guido Bertocchi

1 lavori di Giunta e Consiglio 2024 - 2029

Aggiornamento al 31 gennaio 2026



GIUNTA COMUNALE

Sedute effettuate	36		
Deliberazioni assunte	105		
Presenze	Bertocchi Guido	35 su 36	97%
	Bottinelli Barbara	36 su 36	100%
	Toniolo Andrea	35 su 36	97%

Recenti principali deliberazioni assunte

- (13.12) - Destinazione per l'anno 2026 proventi sanzioni amministrative da violazione codice della strada
- (13.12) - Tariffe canone unico patrimoniale 2026
- (13.12) - Tariffe cimiteriali 2026
- (13.12) - Tariffe servizi comunali 2026
- (13.12) - Aggiornamento oneri di urbanizzazione
- (13.12) - Schema di bilancio di previsione e Documento Unico di Programmazione 2026-2028
- (30.12) - Variante al Piano attuativo ambito AP3/B
- (30.12) - Sottoscrizione contratto collettivo decentrato integrativo per la disciplina del salario accessorio
- (26.01) - Concessione patrocinio gratuito Associazione Pro Bizza per Carnevale 2026
- (26.01) - Attribuzione responsabilità dei servizi



CONSIGLIO COMUNALE

Sedute effettuate	15		
Deliberazioni assunte	80		
Presenze	Bertocchi Guido	15 su 15	100%
	Bottinelli Barbara	15 su 15	100%
	Gasparini Mirko	12 su 15	80%
	Messina Samuele	11 su 15	73%
	Molteni Chiara	13 su 15	86%
	Riva Marco	15 su 15	100%
	Tenti Cristiano	15 su 15	100%
	Toniolo Andrea	15 su 15	100%
	Varano Arianna	14 su 15	93%
	Zordan Alessio	13 su 15	86%
	Zuccoli Alessia	15 su 15	100%

Recenti principali deliberazioni assunte

- (22.12) - Aliquota addizionale Irpef 2026
- (22.12) - Aliquote Imu 2026
- (22.12) - Bilancio di previsione finanziario e Documento Unico di Programmazione 2026-2028
- (22.12) - Nomina organo di revisione economico-finanziaria 2026-2028
- (22.12) - Regolamento sistema di videosorveglianza per la sicurezza urbana

Notizie brevi... ma interessanti



GLI ALUNNI DI QUINTA DELLA PRIMARIA DAL SINDACO

(Bizzarone Informa) - Come ormai da tradizione, visita degli alunni della classe quinta della scuola primaria in Municipio nei giorni prima di Natale su invito del Sindaco. L'ultimo Natale alla scuola primaria coincide da qualche anno con questo particolare momento: uno scambio di auguri simpatico ed informale...



NATO IL PRIMO GRUPPO DI LETTURA

(Bizzarone Informa) - È nato su iniziativa della Biblioteca comunale "Piero Angela" il primo gruppo di lettura, una sorta di circolo di lettori, ovvero un gruppo di persone che condivide la passione per i libri. Il gruppo si ritrova in biblioteca una volta al mese per commentare il libro letto e scambiare opinioni. La partecipazione all'iniziativa è gratuita e non vincolante. Per info: 333.6863618.



CROCE ROSSA: NOVITÀ IMPORTANTI

(Bizzarone Informa) - Significative novità dalla Croce Rossa. Dal primo gennaio non sono più gratuiti i servizi ordinari forniti dal Comitato CRI uggiatese (accompagnamento per visite, prestiti di ausili, prestazioni ambulatoriali ed altro). Restano naturalmente gratuiti gli interventi in urgenza ed emergenza. Al posto della "vecchia" tessera familiare è stata introdotta la "Tessera del sostenitore": per informazioni CRI Uggiate con Ronago.



CASA ANZIANI: AUMENTANO LE TARIFFE

(Bizzarone Informa) - Da febbraio aumenteranno di due euro al giorno (da 64 a 66 euro) le rette giornaliere alla casa di riposo uggiatese per gli 80 posti letto accreditati e da 74 a 76 euro le rette per i 24 posti letto non accreditati. Gli aumenti (le tariffe erano invariate da tre anni) sono da ricondurre alla crescita dei costi di gestione della struttura.



ADDIO A ROSANNA BERGNA

(Bizzarone Informa) - Figlia dell'ex Sindaco Virginio Bergna (primo cittadino dal 1951 al 1975), sorella di Rodolfo (già amministratore comunale e tra i fondatori della Protezione civile di cui è ancora volontario), zia di Francesco (Presidente dell'Associazione Pro Bizza), è scomparsa a 88 anni Rosanna Bergna, nativa proprio di Bizzarone. Alla famiglia le più sentite condoglianze.



ADDIO A SALVATORE DI BELLA

(Bizzarone Informa) - Lo scorso 12 gennaio è venuto a mancare il signor Salvatore Di Bella, padre di Massimiliano Di Bella, Consigliere comunale dal 2009 al 2015, e che in passato aveva collaborato per dei lavori con il Comune di Bizzarone. Alla famiglia le più sentite condoglianze.

RMS servizi srl

**Progettazione, consulenza,
costruzione e vendita immobili**

di Roberto e Marco Scalabrini

Via Mazzini, 10 - 22077 Olgiate Comasco (CO)

Tel. 348.2329784 - 345.6463119

Fax 031.809162

Mail: rms SERVIZISRL@gmail.com

Pec: rms SERVIZISRL@legalmail.it



La Vecchia Filanda arredamenti

CENTROCUCINE

Rivenditori

Euromobil

doimocucine

Cooperativa Intesa Sociale

**Assistenza sociale in centri
di accoglienza
per immigrati e profughi**

Sede amministrativa: Como - via Martino Anzi, 8 - Tel. 031.3373535

Sede operativa: Bizzarone (Co) - via Milano, 5 - Tel. 031.4126576

Casa editrice



Edizioni
SCRIPTA MANENT

di Guido Bertocchi

Via Roma, 23 - 22020 Bizzarone (Como)
Tel. +39 334 7344515 - g_bertocchi@yahoo.it
info@edizioniscriptamanent.com

BERNASCONI IVAN

IMPIANTI IDRAULICI



Via Santa Margherita, 3
22020 **Bizzarone** (CO)
Tel. 031.94.90.72

SIMA CARROZZERIA

SILVIO / T. 3476418158 - MATTIA / T. 3381722273

Via S. Gottardo n°19 / 22029 / Uggiate Trevano (CO) / T. 031809393

E-mail: info@simacarrozzeria.it / www.simacarrozzeria.it

REVISIONI AUTO AUTORIZZATI MCTC



GUFFANTI A.
COSTRUZIONI

GUFFANTI A. SPA
via Bancora e Rimoldi, 37
22070 Guanzate (Como)
T +39 031 3527301

TIPOLITOGRAFIA 2erre

dal 1986

Grafica e stampa

Via Monte Rosa, 172 - VALMOREA (CO)

grafica2erre@gmail.com

031.350.90.26